

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 264 del 13 novembre 2014, il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 24 settembre 2014 che fissa le nuove regole per accedere agli **incentivi** per le **start-up innovative**. Le novità previste vanno dai soggetti beneficiari alla tipologia di finanziamento, dai requisiti richiesti all'estensione geografica.

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-11-13&atto.codiceRedazionale=14A08693&elenco30giorni=true

Le agevolazioni sono destinate dunque alle **start-up innovative**, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, costituite da non più di 4 anni o alle persone fisiche che vogliono avviare una start-up innovativa. In precedenza riguardavano solo sei regioni del Mezzogiorno e le aree del cratere Aquilano, con il decreto le agevolazioni vengono estese **a tutte le regioni d'Italia** per cui sono disponibile circa 200 milioni di euro. L'importo massimo finanziabile passa da 500 mila euro a 1,5 milioni di euro.

Diverso anche la **tipologia** di agevolazione: sarà un finanziamento a tasso zero, da restituire in 10 anni, che potrà arrivare fino al 70% dell'investimento totale. La percentuale massima di finanziamento potrà salire all'80% se la start-up è costituita esclusivamente da donne o da giovani, oppure se al suo interno c'è almeno un dottore di ricerca italiano che sta lavorando all'estero e sceglie di rientrare in Italia.

Le start-up costituite da non più di 12 mesi potranno beneficiare anche di un tutoring tecnico-gestionale, con servizi altamente specialistici.

Le domande a valere sul nuovo intervento potranno essere presentate, **esclusivamente on line**, e la data sarà indicata nella circolare ministeriale di prossima pubblicazione.